



COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Rilevante nel Grioni è poi quel gusto dell'esotico, certamente maturato durante i suoi soggiorni in Messico, Perù, Egitto, nei territori biblici ed evangelici, gusto che gli ha ispirato importanti opere come "La Sfinge", "Il Muro del Pianto", "Messicani", "Universalità della Chiesa".

Sia nelle composizioni ceramiche che nelle "costruzioni" pittoriche, traspare un senso di distensione, di ottimismo nei confronti della vita, di gioia di vivere, il tutto ben racchiuso in quei "giochi di colore e geometrici" ai quali già ci siamo riferiti; così come traspare accanto a tanta fantasia creativa ed a tanta delicatezza espressiva - la precisa volontà dell'artista di riuscire a cogliere gli aspetti più autentici e significativi dell'esistenza umana.

Pino Grioni, oltre che in Italia, è presente con le sue opere in diverse gallerie e collezioni pubbliche e private sparse un pò in tutto il mondo.

Svolge la sua attività a Milano.

Passera Luigi

PINO GRIONI E LA CERAMICA

La mostra avrà luogo
nella sala della
BIBLIOTECA COMUNALE
dal 22 al 29 Novembre 1981

ORARI

FESTIVI - dalle ore 10,30 alle 12,30
dalle ore 16,30 alle 19
dalle ore 20,30 alle 22

FERIALI - dalle ore 17,30 alle 19
dalle ore 20,30 alle 22

Inaugurazione della mostra
alle ore 10,30
di Domenica 22 Novembre 1981



Composizione

Nato a Castiglione d'Adda, ha frequentato l'Accademia "Cimabue", poi lo studio di un pittore, ma per poco tempo, tanto che lo si può considerare un autodidatta. Dipinge da oltre vent'anni ed ha ottenuto riconoscimenti e premi nazionali ed internazionali.

Artista eclettico, svolge attività sia di pittore che di ceramista.

Alla ceramica è arrivato circa dieci anni fa, scegliendo subito la Fabbrica di S. Giorgio di Abissola, vero centro dell'arte ceramistica, dove sotto la guida del vasaio Giovanni Poggi e dell'artista Elisèo Salino vi hanno lavorato o lavorano Sassu, Mignego, Scanzano, Fontana, Lam.

Quello della ceramica è un'arte davvero difficile, vuoi perchè non sono permesse correzioni, vuoi perchè esistono numerosissime tecniche - più di quattrocento - per ottenere il brillante, l'opaco, la screpolatura.

Pino Griani è però riuscito, attraverso il suo grande impegno e l'umiltà che lo contraddistingue, a realizzare delle opere, tutte in monotipo, davvero notevoli, tanto da diventare uno dei maggiori ceramisti italiani viventi.

Nelle ceramiche l'artista riprende i temi e le caratteristiche stilizzazioni di figure ed oggetti già resi famosi nei suoi quadri.

Come pittore Griani manifesta una grande originalità. I suoi olii sono tutti dei "giochi di colore" inseriti in complessi o, talora, più semplici "giochi geometrici" e ciò che spesso da essi emerge è il "particolare" -

naturalmente stilizzato - opportunamente confuso o nascosto nelle fantasiose geometrie, i colori delle quali mantengono, pur nella diversità, un tono omogeneo, assumendo talvolta un carattere allegro e festoso. Tra i soggetti e le geometrie, anche se distinti e "spezzettati" in tanti coriandoli colorati, non c'è quasi mai una netta "separazione", anzi tra loro ben si fondono e si integrano, sprigionando una grande forza luminosa.